

Cent. 20 la copia

Sabato 16 Maggio 1931 - IX

PREZZI DELLE INSEZIONI per ann. d'attesa (larghezza una colonna) in tutte le edizioni: Pubblicità Commerciale L. 2,00 - Cronaca Finanziaria L. 8 - Mortuari L. 2,00

DALLA "RERUM NOVARUM", ALLA "QUADRAGESIMO ANNO,"

Il mondo del lavoro nell'unità della Fede e dell'amore ai piedi del Vicario di Cristo

Tutte le lingue e una sola Fede - Il Papa nel suo discorso al pellegrinaggio internazionale illustra le linee maestre della nuova Enciclica - La voce di Pio XI diffusa dalla radio - Dal Laterano alla Cancelleria

La grande parola

ROMA, 15 mag. - Come nel prodigio del...

può rinverdire perennemente la civiltà umana.

È dotato di un'anima immortale e nella società umana che è la convinta...

cosmopolita, hanno reso ancora una volta evidenti, al cospetto del mondo...

Sua Enciclica sotto gli auspici di questo Cuore Adorabile ed a dimostrarlo...

do disorientato e scontento e l'alto ideale e di lavoro della Società contem-

ridirà certamente domani, al capilento e di lavoro della Società contem-

I delegati di tutte le Nazioni nella Cattedrale dell'Urbe e dell'Orbe

ROMA, 15 mag. - Il quarantesimo anno dalla promulgazione della Rerum Novarum...

memoria. Ma voi che rappresentate la grande Famiglia Cattolica del lavoro...

Invece della libertà vera; cioè regolata dall'osservanza dei doveri propri e dal rispetto dei diritti altrui...

La parola vibrante di S. E. Pizzardo ha trovato echi di vivissimo consenso tra gli ascoltatori...

Lo stesso spettacolo di cristiana fraternità si è rinnovato nel pomeriggio quando tutti i pellegrini si sono...

« Bisogna poi notare che nel nuovo istituto sindacale corporativo, venivano attribuiti allo Stato diritti e funzioni molto più vasti di quanto non fosse preveduto ed insegnato dalla «Rerum Novarum».

Il discorso di mons. Pizzardo

Sono ben lieto ed onorato di porgere il mio riverente saluto agli Eminentissimi Signori Cardinali che hanno voluto onorarci di loro presenza...

Ma l'entusiasmo e l'ardore con cui da così diversi e remote plaghe avete risposto al desiderio di Pio XI di raccogliervi in questa solenne commemorazione...

La via al bolscevismo Ecco, ad esempio, il liberalismo ed il socialismo: hanno deformato concetti evangelici primordiali di libertà, fratellanza, eguaglianza.

La nuova Enciclica

Il Sommo Pontefice Pio XI che già nell'Enciclica « Ubi Arcano » aveva mostrato il suo vivo interesse...

Un "credo", che non è morto

Un interessante discorso di Giorgio Goyau, accademico di Francia - discorso letto dal Presidente del Centro Cattolico francese in assenza dell'illustre scrittore indisposto - illustra il valore storico della «Rerum Novarum».

L'ordinamento sindacale italiano

Al rappresentati convenuti da tutta il mondo lav. gr. uff. Luigi Colombo, Preside dell'Istituto Cattolico di Attività Sociali, porta il benvenuto augurale dei cattolici italiani che nel passato e nel presente, lavorando nell'azione cattolica italiana, concorsero ad attuare gli insegnamenti della «Rerum Novarum».

La condizione di proletario non può essere stabilmente la condizione normale della maggior parte del genere umano; ma è necessario, che i proletari possano giungere gradatamente ad una certa proporzione di redditi.

È il pericolo di questo naufragio che è ben confermato dal fallimento di passati sistemi economici, che hanno proclamato vaghi concetti e vangelici, ma hanno rigettato l'interpretazione e l'applicazione della Chiesa, quanti errori in poche verità, quanti dispendiosi tentativi, quante rovine in proporzione dei beni acquistati!

Quaranta anni sono passati dall'Enciclica che Leone XIII lanciò al mondo del lavoro, e oggi il mondo del lavoro si è rinnovato nel pomeriggio quando tutti i pellegrini si sono...

Oggi lo spirito non è più diverso come allora; le associazioni sorsero sulle direttive della «Rerum Novarum» costituirono vigorosi raggruppamenti di cattolici, e le cui iniziative e operosità illustrano sempre meglio il

La medaglia commemorativa che reca nel verso il simbolo della nuova Enciclica con le parole "Quadragesimo anno,"

Vangelo fra l'ottava dell'Ascensione

S. Gio. - Cap. XV, vv. 26-27. Quando poi sarà venuto il Paracletto, che io vi mando dal Padre, lo Spirito di verità, che procede dal Padre, Egli renderà testimonianza di me, e voi pure mi renderete testimonianza, perché siete con me in principio.

Così vi ho parlato perché non vi scandalizzate. Vi accerziero dalle sinagoge, anzi starò per giungere in voi in cui chi vi ucciderà, penserà di rendere omaggio a Dio. E vi testifieranno così, perché non hanno conosciuto né il Padre, né me. Ma io vi ho detto ciò, affinché quando giungerà il loro tempo, rammentino che io ve ne ho parlato.

Lo Spirito Santo e la fede. Gesù dice: Quando avrò mandato lo Spirito Santo, il mondo avrà due testimoni della mia divinità e di quanto vi ho soprannaturalmente rivelato: la testimonianza dello stesso Spirito di verità, procedente dal Padre, e la testimonianza vostra.

Per la fede tutte e due sono necessarie. E' necessario che l'oggetto di credibilità, perché la fede sia ragionevole. E' una testimonianza umana, ma attendibile, perché non siete stati con me fin dal principio della mia vita pubblica, e avete ascoltato i miei insegnamenti, e avete seguita la mia condotta, e avete visto i miei miracoli.

Dovrete affermare a voce, e qualcuno anche ha scritto: «Quello che abbiamo visto coi nostri occhi, sentito colle nostre orecchie, toccato colle nostre mani, lo annunziamo a voi». E' direte senza tema di essere smentiti, perché innumerevoli altri hanno visto e sentito con voi e come voi.

D'altra parte la vostra semplicità e rettitudine, ormai nota a tutti, non lascerà supporre che voi vogliate ingannare.

Ma è necessaria anche e di più, la testimonianza dello Spirito Santo, esterna, per mezzo dell'insegnamento della Chiesa ed interna, che illumina l'intelletto e muove la volontà. Perché il credere in voi, è fede in me, ma l'omaggio che il Padre rende a voi, è la fede divina, la virginità teologica, che nessuno può profanare da sé, ma deve venire da Dio, ed essere non acquisita, ma donata.

Lo Spirito Santo e la forza. Gesù continua: La testimonianza che voi darete di me, non sarà solo a parole. La darete anche coi patimenti. Vi, col sangue, con la stessa vita. Vi scacceranno dalle sinagoge, e uccideranno; e soffrirete anche una morte maggiore, quella di essere perseguitati e uccisi come ribelli al vostro Dio, si fa un Dio a proprio modo.

Ma il vostro sangue, come il sangue di tutti i martiri che vi seguiranno, sarà seme di fedeli. Gli uomini penseranno che se non si è fatto per od esaltati (e nessuno potrà pensare questo di voi), non si affrettano per la morte e il marchio d'infamia per una verità di cui non si è convinti e sicuri.

La vita della Chiesa sarà insanguinata fino alla fine dei secoli, e così la splendida storia di credibilità, per voi e per loro si dice tali cose in questo momento, così quando avverranno non vi scandalizzerete, e ricorderete che sono state predette.

Col falso concetto, facilmente diffuso, che i buoni debbano essere protetti, anche quando sarebbe stato facile il meravigliarsi e disorientarsi, vedendo che chi fa il bene va incontro alla persecuzione.

Non vi meravigliate più; anzi, se sarete perseguitati dal mondo, sappiate un segno che mi apparterrete, e avrete sicurezza di essere nella via.

Come dunque non tutti i battezzati e confermati hanno la fede e la forza cristiana? Lo Spirito Santo disse sulla Chiesa, e perciò quando uno entra nella Chiesa, per il battesimo, gli ho ricorato: Gesù ci ha lasciato un altro Sacramento, la Cresima, mediante il quale la Pentecoste si rinnova per ciascuno.

Come si spiega allora tanta mancanza di fede nella massa dei cristiani, tanta virtù di carattere, per non solo non si darebbe la vita per l'Idolo, ma non si è capaci del più piccolo sacrificio?

Le ragioni mi sembrano tre: 1. Mancanza della cooperazione. Lo Spirito Santo mette a nostra disposizione la stessa forza di Dio, ma questa a noi l'aspettativa. Se la nostra anima inerte, per noi è zero.

Non ci sono forse uomini che hanno forza gagliarda per lavorare, e producono nulla, perché vivono in un'atmosfera di non ci sono forse soldati armeni, che non si lasciano uccidere, perché sono poltroni?

Da più si vive abitualmente in peccato. Col peccato si imbatte lo spirito del male; lo spirito di Dio allora è costretto a ritirarsi. Non lascia l'anima perché il carattere del battesimo e della cresima è incancellabile, ma resta inerte.

Se lasciano dominare le passioni. Esse coi loro vapori sollevano dense nubi nel cielo dell'anima. Controlli pure a splendere il sole, ma la nube ne interdice il raggio, così deve interdirsi la parola della scrittura: «Ho ritratto il mio spirito dal uomo, perché l'uomo è dicituto inerte».

UN VESCOVO

Snowden nuovamente ammalato

LONDRA, 15 sera. A causa di un lieve peggioramento dello stato di salute che si crede tuttora passeggero, il Cancelliere dello Scacchiere Snowden è stato consigliato dai suoi medici a rimanere a letto per qualche tempo. Il peggioramento è dovuto al grande dispendio di energia causato dal lavoro compiuto in questi ultimi tempi per la compilazione del bilancio da presentare alla Camera dei Comuni prima di essersi completamente ristabilito. Probabilmente sarà incaricato il Ministro del commercio William Graham di sostenere la seconda lettura della legge di finanza nella prossima settimana. Snowden ha potuto assistere alla riunione del Gabinetto tenutasi ieri; tuttavia ha potuto occuparsi degli affari del suo ministero nella sua abitazione. Si assicurava ieri che le sue condizioni erano alquanto migliorate.

L'orgia rossa ai suoi ultimi guizzi in Ispagna?

Mentre il Governo farneticando di complotti monarchico-comunisti, riafferma di essere padrone della situazione, si delinea un vasto esodo di personalità oltre-confine

MADRID, 15 pom. Incauto interesse ha suscitato ieri nella capitale la processione nella quale l'immagine di Cristo consoli sotto il nome di «Il Cristo di Medina Coeli» perché appartenuta al Duca di Medina Coeli è stata trasportata dalla Chiesa dei Gesuiti al Palazzo del Duca. Essa era scortata dalla cavalleria e seguita da una grande folla.

Il Cristo di Medina Coeli è un'opera d'arte di grande valore artistico che la popolazione di Madrid ha sempre venerato con particolare devozione. Il Duca l'ha portato nel suo palazzo per il timore che il convento ove era custodito venisse incendiato. Egli ha dichiarato categoricamente che non tollererà mai che l'immagine venga offesa e per impedirlo o per vendicare eventualmente qualunque insulto sarebbe disposto a disperdere la sua enorme fortuna fino all'ultimo soldo.

Il Duca ha fatto ricevere anche nel palazzo numerose suore. Ottoni monasteri e chiese sono stati incendiati e altri sei gravemente danneggiati ad Alicante dove i capi repubblicani hanno dovuto proteggere i monaci e il convento dei Salesiani contro la furia della folla. Il Superiore del convento tuttavia è riuscito per un vero miracolo a sfuggire alla folla inferocita che lo aveva condotto sul balcone del porto con l'intenzione di gettarlo in mare con una pietra al collo. Per fortuna parecchi eminenti repubblicani sono arrivati in tempo a salvarlo intervenendo in suo aiuto presso la folla e persuadendola a rimetterlo in libertà. La calma è ora completamente ristabilita.

L'ordine è regnato ieri completamente nei centri di provincia, restando che i disordini continuano e la rivolta antireligiosa non cessa ed è anzi da notare che gli attacchi contro le chiese e i conventi non si limitano più alle grandi città, ma si estendono anche alle cittadine e ai villaggi. I governatori di Malaga e Siviglia si sono dimessi. Anche il sindaco della polizia di Madrid, Blanco, si è dimesso. Un gran numero di profughi continuano a passare la frontiera francese. Oltre al Cardinale Segura, primate di Spagna, che si è rifugiato a Lourdes dove è stato ospitato dal Vescovo mons. Gerlier, fra gli ultimi arrivati vi sono l'ex. Ministro dell'Interno Duca di Maura e l'ex. Ministro del commercio conte Bugall.

Quel che dice Alcaldé Zamora. Ricevendo i corrispondenti stranieri il Capo del governo ha dichiarato che nei recenti disordini è stata notata una coincidenza di intenti tra elementi monarchici e quelli dell'estrema sinistra per colpire l'opera del regime repubblicano. Essendo il corrispondente meravigliato per l'incendio dei conventi il presidente del consiglio ha risposto che esso è stato causato dalla rapidità con la quale si sono manifestati i moti nonché per il numero straordinario degli istituti religiosi che si eleva a un paio di centinaia nella sola Madrid. Anche il numero dei monasteri della provincia è elevatissimo e non vi erano forze disponibili per proteggerli tutti. Il capo del governo ha poi fatto rilevare che gli incendiari hanno agito di sorpresa; essi appiccavano il fuoco ad un istituto religioso incostituito e non fuggivano dirigendosi verso altri edifici religiosi che davano egualmente alle fiamme. I pompieri disponibili non sono stati sufficienti per domare tutti gli incendi. Il presidente del consiglio concedendo i giornalisti ha avuto a ripetere che il governo ha preso disposizioni per evitare il ripetersi dei fatti verificatisi e per l'altro ha deliberato di procedere alla espulsione di tutti gli stranieri che intendessero turbare la tranquillità pubblica.

Il Presidente del Consiglio ha anche dichiarato ai giornalisti che ha incrinato l'esame dell'opera svolta dalla dittatura durante i suoi primi anni.

Il Ministro delle Finanze ha dichiarato che in seguito al decreto pubblicato sulla Gaceta di Madrid saranno sequestrati i beni appartenenti all'ex Re e cioè i palazzi di Maddalena e di Miramar e la proprietà dell'Isola di Cortegada.

Intanto mentre il governo riceveva numerosi telegrammi delle province nei quali si protesta contro gli avvenimenti deplorevoli di questi giorni e lo si invita a mantenere l'ordine per il bene della repubblica, da parte del comitato comunista di Madrid era comunicata una nota alla stampa in cui si protesta formalmente contro l'affermazione secondo la quale i comunisti sarebbero alleati dei monarchici.

Il consiglio dei ministri ha approvato un decreto col quale vengono riorganizzati i corpi armati e le cariche in essere e un altro decreto col quale vengono sopresse le cariche di capitano generale della flotta e di ammiraglio. Il consiglio si è occupato ampiamente dello studio del problema concernente l'approderamento collettivo delle terre. Il comitato interministeriale sarà incaricato di formulare le basi di una riforma agraria. Alla fine della riunione il ministro degli interni ha dichiarato ai giornalisti che in tutta la Spagna regna la tranquillità più assoluta. Essendogli stato richiesto informazioni circa l'espulsione dei Gesuiti dalla Spagna il Ministro ha dichiarato che il Consiglio non si era occupato di tale argomento. Egli ha poi smentito la voce che il generale Berenguer sia stato rimosso in libertà.

Gli incidenti in provincia. A Barcellona il governatore civile ha dichiarato che l'allarme di ieri è stato originato dalla scoperta di un complotto secondo il quale i conventi della città avrebbero dovuto essere assaltati alle ore 18. Il governatore ha aggiunto che le autorità hanno parecchi indizi che il complotto era stato organizzato abbattezza in alto e agiranno energicamente se riusciranno a fare luce completa sulla questione.

A Valenza la polizia ha arrestato una cinquantina di persone fra le quali erano numerosi delinquenti conventi. Il governatore civile ha represso parteciparono all'assalto del convento dell'Arcivescovo il portafoglio ed altri oggetti personali che erano stati rubati durante l'assalto dell'Arcivescovo. La tranquillità è ristabilita in tutta la provincia.

A Malaga alcuni individui hanno incendiato le chiese di S. Domenico e della Mercedes. Le fiamme hanno invaso gli edifici vicini che hanno dovuto essere sgomberati dagli inquilini. Anche la chiesa di S. Giacomo è stata incendiata. La folla ha tentato poscia di assaltare la casa della germanderia ma i militi hanno fatto fuoco contro di essa per cui si deplorano varie persone ferite.

Il procuratore generale della repubblica ha dichiarato ai giornalisti che la procedura contro il generale Berenguer sarà applicata allo scopo di stabilire se l'ex Re Alfonso abbia partecipato alla coazione effettuata sul tribunale marziale che ha giudicato gli ufficiali fucilati a Jaca. Una denuncia è stata avanzata contro i governi della dittatura di Primo de Rivera e del generale Berenguer. Una inchiesta è stata aperta circa lo scopo delle visite fatte a Parigi dal Marchese Luca de Tena e da altre persone che la polizia sta ricercando. Il procuratore generale ha ordinato che sia iniziato un procedimento giudiziario contro i membri del comitato direttivo del circolo monarchico indipendente che sono già in carcere poiché l'inchiesta svolta al riguardo ha stabilito che essi perseguivano altri scopi oltre quello di costituire un centro politico.

Al consiglio dei ministri che si è riunito ieri il ministro della giustizia ha annunciato che oltre al Cardinale Segura primate di Spagna anche l'antico Capo dei conservatori Bugallal ha traversato la frontiera recandosi in Francia.

Si ha da S. Sebastiano che fino da lunedì scorso numerosi religiosi e religiose sono partite per la Francia e da Barcellona che quasi tutti i conventi della provincia sono stati abbandonati dai religiosi.

L'espropriazione dei beni reali. Il consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro degli interni ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad impedire che l'ordine possa avvenire nuovamente turbato. A Madrid regna una tranquillità completa. A Cordova il numero delle vittime si calcola a 4 persone uccise e ad una quindicina di feriti; è stato proclamato lo stato d'assedio tra gli ospedali della città. L'assenza dal lavoro è generale così come è generale l'arresto di qualsiasi attività commerciale. A Badajoz si sono verificati alcuni incidenti che tuttavia sono stati completamente repressi dalle autorità.

Alla fine del consiglio dei ministri è stata diramata alla stampa una nota nella quale è detto che il governo giudicando gli avvenimenti ha alla unanimità preso provvedimento per colpire con sanzioni la mancanza di attività dei suoi funzionari. Numerosi capi della polizia sono stati destituiti mentre sei ufficiali della pubblica sicurezza e il colonnello comandante della guardia civile di Cordova sono stati sospesi ad inchiesta. Il segretario del Governatore civile di Cordova è stato destituito dalle sue funzioni e incarcerato.

Il governo ha approvato un decreto col quale viene ordinato lo sequestro di tutti i beni privati del Re movendo tale provvedimento con l'affermazione che Alfonso XIII si è servito della sua carica per aumentare illegalmente il suo patrimonio. Il decreto aggiunge che se qualcuno dei beni sequestrati produce interessi, questi unitamente al capitale saranno depositati in un conto corrente speciale alla banca di Spagna fino a che l'Assemblea Costituente avrà deciso circa la destinazione di essi.

Tristi episodi anche a Gibilterra. Disordini antireligiosi sono avvenuti nelle città al di là della frontiera e nelle vicinanze di questa. La plebaglia di Algeiras San Roque e di La Linea ha attaccato le chiese profanando gli altari rovesciando le statue che furono trascinata per le strade attaccate al collo tra le terzole di derisione della folla. Tali disordini sembrano provocati da comunisti provenienti da Malaga. I danni sarebbero assai gravi. Automobili con profughi che venivano da Gibilterra furono fermate e incendiate e le persone che vi si trovavano sono state maltrattate e depredate dei loro averi. Un altro da Gibilterra sono pieni di profughi in preda al terrore. Numerose monache sono state accolte a Gibilterra nel convento della Madonna di Loreto.

La rivolta a bordo d'una corazzata spagnola. MADRID, 15. Telegrammi da Villa Reale Do Santo recano che a bordo della corazzata spagnola «Laura» ancorata al largo di Havamonta è scoppiata la rivolta. A quanto pare tuttavia il moto sedizioso ha potuto essere domato. I capi di esso sarebbero stati trasportati a terra prigionieri. La «Laura» sarebbe partita per S. Fernando.

L'impressione a Roma. ROMA, 15. Le tragiche notizie provenienti dalla Spagna coi particolari dei sacrileghi incendi di chiese ed istituti hanno prodotto profonda impressione negli ambienti religiosi della Capitale. Un redattore del Giornale d'Italia ha visitato le case generali dei Carmelitani, Salesiani, Domenicani e Gesuiti per riceverne le impressioni.

Nella casa generalizia dei Carmelitani il giornalista ha trovato il Provinciale di Castiglia da cui dipendono anche gli istituti di Madrid, Padre Epifanio del Santissimo era appena di ritorno dal Capitolo Generale tenuto al Carmelo il 24 aprile

al quale avevano partecipato tutti i provinciali dell'ordine per la elezione del Preposito generale. Egli ha dato numerose informazioni del famoso convento di Madrid che è stato incendiato dai comunisti. L'inchiesta e il convento di recentissima costruzione sono ancora stati ultimati e la casa ospita 14 studenti e una quarantina di persone essendo sede del collegio teologico. Richiesto se avesse notizie dirette dei recenti dolorosi avvenimenti egli ha risposto negativamente.

Il Provinciale ha deciso di partire subito senza attendere di trascorrere le brevi giornate del suo riposo a Roma. Si parla di incendio applicato alla nostra casa che come la Chiesa è tutta in cemento armato. Avessero salvato almeno la preziosa biblioteca in cui sono raccolte tante opere rare che si riferiscono al nostro Ordine.

All'ospizio del Sacro Cuore il giornalista ha trovato i Padri salesiani che hanno fornito cortesemente notizie intorno al loro collegio di Alicante. Una denuncia è stata avanzata contro i governi della dittatura di Primo de Rivera e del generale Berenguer. Una inchiesta è stata aperta circa lo scopo delle visite fatte a Parigi dal Marchese Luca de Tena e da altre persone che la polizia sta ricercando. Il procuratore generale ha ordinato che sia iniziato un procedimento giudiziario contro i membri del comitato direttivo del circolo monarchico indipendente che sono già in carcere poiché l'inchiesta svolta al riguardo ha stabilito che essi perseguivano altri scopi oltre quello di costituire un centro politico.

Al consiglio dei ministri che si è riunito ieri il ministro della giustizia ha annunciato che oltre al Cardinale Segura primate di Spagna anche l'antico Capo dei conservatori Bugallal ha traversato la frontiera recandosi in Francia.

Si ha da S. Sebastiano che fino da lunedì scorso numerosi religiosi e religiose sono partite per la Francia e da Barcellona che quasi tutti i conventi della provincia sono stati abbandonati dai religiosi.

L'espropriazione dei beni reali. Il consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro degli interni ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad impedire che l'ordine possa avvenire nuovamente turbato. A Madrid regna una tranquillità completa. A Cordova il numero delle vittime si calcola a 4 persone uccise e ad una quindicina di feriti; è stato proclamato lo stato d'assedio tra gli ospedali della città. L'assenza dal lavoro è generale così come è generale l'arresto di qualsiasi attività commerciale. A Badajoz si sono verificati alcuni incidenti che tuttavia sono stati completamente repressi dalle autorità.

Alla fine del consiglio dei ministri è stata diramata alla stampa una nota nella quale è detto che il governo giudicando gli avvenimenti ha alla unanimità preso provvedimento per colpire con sanzioni la mancanza di attività dei suoi funzionari. Numerosi capi della polizia sono stati destituiti mentre sei ufficiali della pubblica sicurezza e il colonnello comandante della guardia civile di Cordova sono stati sospesi ad inchiesta. Il segretario del Governatore civile di Cordova è stato destituito dalle sue funzioni e incarcerato.

Il governo ha approvato un decreto col quale viene ordinato lo sequestro di tutti i beni privati del Re movendo tale provvedimento con l'affermazione che Alfonso XIII si è servito della sua carica per aumentare illegalmente il suo patrimonio. Il decreto aggiunge che se qualcuno dei beni sequestrati produce interessi, questi unitamente al capitale saranno depositati in un conto corrente speciale alla banca di Spagna fino a che l'Assemblea Costituente avrà deciso circa la destinazione di essi.

Tristi episodi anche a Gibilterra. Disordini antireligiosi sono avvenuti nelle città al di là della frontiera e nelle vicinanze di questa. La plebaglia di Algeiras San Roque e di La Linea ha attaccato le chiese profanando gli altari rovesciando le statue che furono trascinata per le strade attaccate al collo tra le terzole di derisione della folla. Tali disordini sembrano provocati da comunisti provenienti da Malaga. I danni sarebbero assai gravi. Automobili con profughi che venivano da Gibilterra furono fermate e incendiate e le persone che vi si trovavano sono state maltrattate e depredate dei loro averi. Un altro da Gibilterra sono pieni di profughi in preda al terrore. Numerose monache sono state accolte a Gibilterra nel convento della Madonna di Loreto.

La rivolta a bordo d'una corazzata spagnola. MADRID, 15. Telegrammi da Villa Reale Do Santo recano che a bordo della corazzata spagnola «Laura» ancorata al largo di Havamonta è scoppiata la rivolta. A quanto pare tuttavia il moto sedizioso ha potuto essere domato. I capi di esso sarebbero stati trasportati a terra prigionieri. La «Laura» sarebbe partita per S. Fernando.

L'impressione a Roma. ROMA, 15. Le tragiche notizie provenienti dalla Spagna coi particolari dei sacrileghi incendi di chiese ed istituti hanno prodotto profonda impressione negli ambienti religiosi della Capitale. Un redattore del Giornale d'Italia ha visitato le case generali dei Carmelitani, Salesiani, Domenicani e Gesuiti per riceverne le impressioni.

Nella casa generalizia dei Carmelitani il giornalista ha trovato il Provinciale di Castiglia da cui dipendono anche gli istituti di Madrid, Padre Epifanio del Santissimo era appena di ritorno dal Capitolo Generale tenuto al Carmelo il 24 aprile

al quale avevano partecipato tutti i provinciali dell'ordine per la elezione del Preposito generale. Egli ha dato numerose informazioni del famoso convento di Madrid che è stato incendiato dai comunisti. L'inchiesta e il convento di recentissima costruzione sono ancora stati ultimati e la casa ospita 14 studenti e una quarantina di persone essendo sede del collegio teologico. Richiesto se avesse notizie dirette dei recenti dolorosi avvenimenti egli ha risposto negativamente.

Il Provinciale ha deciso di partire subito senza attendere di trascorrere le brevi giornate del suo riposo a Roma. Si parla di incendio applicato alla nostra casa che come la Chiesa è tutta in cemento armato. Avessero salvato almeno la preziosa biblioteca in cui sono raccolte tante opere rare che si riferiscono al nostro Ordine.

All'ospizio del Sacro Cuore il giornalista ha trovato i Padri salesiani che hanno fornito cortesemente notizie intorno al loro collegio di Alicante. Una denuncia è stata avanzata contro i governi della dittatura di Primo de Rivera e del generale Berenguer. Una inchiesta è stata aperta circa lo scopo delle visite fatte a Parigi dal Marchese Luca de Tena e da altre persone che la polizia sta ricercando. Il procuratore generale ha ordinato che sia iniziato un procedimento giudiziario contro i membri del comitato direttivo del circolo monarchico indipendente che sono già in carcere poiché l'inchiesta svolta al riguardo ha stabilito che essi perseguivano altri scopi oltre quello di costituire un centro politico.

Al consiglio dei ministri che si è riunito ieri il ministro della giustizia ha annunciato che oltre al Cardinale Segura primate di Spagna anche l'antico Capo dei conservatori Bugallal ha traversato la frontiera recandosi in Francia.

Si ha da S. Sebastiano che fino da lunedì scorso numerosi religiosi e religiose sono partite per la Francia e da Barcellona che quasi tutti i conventi della provincia sono stati abbandonati dai religiosi.

L'espropriazione dei beni reali. Il consiglio dei ministri ha autorizzato il ministro degli interni ad adottare tutti i provvedimenti necessari ad impedire che l'ordine possa avvenire nuovamente turbato. A Madrid regna una tranquillità completa. A Cordova il numero delle vittime si calcola a 4 persone uccise e ad una quindicina di feriti; è stato proclamato lo stato d'assedio tra gli ospedali della città. L'assenza dal lavoro è generale così come è generale l'arresto di qualsiasi attività commerciale. A Badajoz si sono verificati alcuni incidenti che tuttavia sono stati completamente repressi dalle autorità.

Alla fine del consiglio dei ministri è stata diramata alla stampa una nota nella quale è detto che il governo giudicando gli avvenimenti ha alla unanimità preso provvedimento per colpire con sanzioni la mancanza di attività dei suoi funzionari. Numerosi capi della polizia sono stati destituiti mentre sei ufficiali della pubblica sicurezza e il colonnello comandante della guardia civile di Cordova sono stati sospesi ad inchiesta. Il segretario del Governatore civile di Cordova è stato destituito dalle sue funzioni e incarcerato.

Il governo ha approvato un decreto col quale viene ordinato lo sequestro di tutti i beni privati del Re movendo tale provvedimento con l'affermazione che Alfonso XIII si è servito della sua carica per aumentare illegalmente il suo patrimonio. Il decreto aggiunge che se qualcuno dei beni sequestrati produce interessi, questi unitamente al capitale saranno depositati in un conto corrente speciale alla banca di Spagna fino a che l'Assemblea Costituente avrà deciso circa la destinazione di essi.

Tristi episodi anche a Gibilterra. Disordini antireligiosi sono avvenuti nelle città al di là della frontiera e nelle vicinanze di questa. La plebaglia di Algeiras San Roque e di La Linea ha attaccato le chiese profanando gli altari rovesciando le statue che furono trascinata per le strade attaccate al collo tra le terzole di derisione della folla. Tali disordini sembrano provocati da comunisti provenienti da Malaga. I danni sarebbero assai gravi. Automobili con profughi che venivano da Gibilterra furono fermate e incendiate e le persone che vi si trovavano sono state maltrattate e depredate dei loro averi. Un altro da Gibilterra sono pieni di profughi in preda al terrore. Numerose monache sono state accolte a Gibilterra nel convento della Madonna di Loreto.

La rivolta a bordo d'una corazzata spagnola. MADRID, 15. Telegrammi da Villa Reale Do Santo recano che a bordo della corazzata spagnola «Laura» ancorata al largo di Havamonta è scoppiata la rivolta. A quanto pare tuttavia il moto sedizioso ha potuto essere domato. I capi di esso sarebbero stati trasportati a terra prigionieri. La «Laura» sarebbe partita per S. Fernando.

L'impressione a Roma. ROMA, 15. Le tragiche notizie provenienti dalla Spagna coi particolari dei sacrileghi incendi di chiese ed istituti hanno prodotto profonda impressione negli ambienti religiosi della Capitale. Un redattore del Giornale d'Italia ha visitato le case generali dei Carmelitani, Salesiani, Domenicani e Gesuiti per riceverne le impressioni.

Nella casa generalizia dei Carmelitani il giornalista ha trovato il Provinciale di Castiglia da cui dipendono anche gli istituti di Madrid, Padre Epifanio del Santissimo era appena di ritorno dal Capitolo Generale tenuto al Carmelo il 24 aprile

La versione ufficiale dei moti di questi giorni

ROMA, 15 matt. L'Ambasciata di Spagna secondo informazioni ufficiali ricevute, comunica che in seguito all'atteggiamento di alcuni elementi del cessato regime e di certe campagne di stampa sollevate dal governo si sono verificati dei disordini dei quali hanno approfittato i nemici della repubblica per turbare la situazione. A Madrid durante una riunione di elementi monarchici della denominata «Grupacion monarchica independiente» furono pronunciati violenti discorsi e alla fine di detta riunione i membri del circolo aggredirono uno chaffeur che aveva inneggiato alla repubblica. L'aggressione provocò una reazione da parte del pubblico che tentò l'assalto ai locali del giornale «ABC» il direttore del quale è un elemento della azione monarchica. Ne seguì un conflitto con la forza pubblica intervenuta per evitare disordini. Il conflitto causò parecchi feriti due dei quali morirono nella notte.

Approfondendo di questa agitazione fu tentato lo sciopero generale che riuscì a paralizzare il traffico solo in parte poiché la casa del popolo e i socialisti erano contrari allo sciopero generale. Gruppi di facinosi assaltarono vari conventi sette dei quali furono incendiati senza causare alcuna vittima. In vista della gravità della situazione il governo dichiarò lo stato di guerra. Sono stati arrestati i membri della giunta direttiva del circolo monarchico indipendente fra i quali Luca de Tena direttore del giornale «ABC». Anche vari comunisti sono stati arrestati. Per evitare campagne provocatrici è stata sospesa la pubblicazione del «ABC» e di altri giornali della destra. A Siviglia, Alicante, Malaga e Barcellona si sono verificati tumulti già opportunamente sedati. Il movimento ha uno strano carattere monarchico-comunista come il governo ha potuto constatare da informazioni scaturite. Il governo della repubblica è completamente padrone della situazione e desidera informare che attualmente l'ordine è ristabilito in tutta la Spagna e che le responsabilità saranno vagliate per procedere con la dovuta energia in difesa degli interessi della repubblica.

La protesta della S. Sede. ROMA, 15. La Santa Sede - secondo si informa - ha incaricato monsignor Todeschini, Nunzio Apostolico a Madrid, di elevare presso il Governo spagnolo energica protesta per le violazioni compiute contro la comunità religiosa, chiedendo in pari tempo il risarcimento dei danni causati agli edifici.

Si ignora finora se monsignor Todeschini, ha già assolto l'incarico teleggrafato dal cardinale Pacelli e si ignora pure quale potrà essere il contenuto della risposta del Governo di Zamora.

La versione ufficiale dei moti di questi giorni. ROMA, 15 matt. L'Ambasciata di Spagna secondo informazioni ufficiali ricevute, comunica che in seguito all'atteggiamento di alcuni elementi del cessato regime e di certe campagne di stampa sollevate dal governo si sono verificati dei disordini dei quali hanno approfittato i nemici della repubblica per turbare la situazione. A Madrid durante una riunione di elementi monarchici della denominata «Grupacion monarchica independiente» furono pronunciati violenti discorsi e alla fine di detta riunione i membri del circolo aggredirono uno chaffeur che aveva inneggiato alla repubblica. L'aggressione provocò una reazione da parte del pubblico che tentò l'assalto ai locali del giornale «ABC» il direttore del quale è un elemento della azione monarchica. Ne seguì un conflitto con la forza pubblica intervenuta per evitare disordini. Il conflitto causò parecchi feriti due dei quali morirono nella notte.

Approfondendo di questa agitazione fu tentato lo sciopero generale che riuscì a paralizzare il traffico solo in parte poiché la casa del popolo e i socialisti erano contrari allo sciopero generale. Gruppi di facinosi assaltarono vari conventi sette dei quali furono incendiati senza causare alcuna vittima. In vista della gravità della situazione il governo dichiarò lo stato di guerra. Sono stati arrestati i membri della giunta direttiva del circolo monarchico indipendente fra i quali Luca de Tena direttore del giornale «ABC». Anche vari comunisti sono stati arrestati. Per evitare campagne provocatrici è stata sospesa la pubblicazione del «ABC» e di altri giornali della destra. A Siviglia, Alicante, Malaga e Barcellona si sono verificati tumulti già opportunamente sedati. Il movimento ha uno strano carattere monarchico-comunista come il governo ha potuto constatare da informazioni scaturite. Il governo della repubblica è completamente padrone della situazione e desidera informare che attualmente l'ordine è ristabilito in tutta la Spagna e che le responsabilità saranno vagliate per procedere con la dovuta energia in difesa degli interessi della repubblica.

La protesta della S. Sede. ROMA, 15. La Santa Sede - secondo si informa - ha incaricato monsignor Todeschini, Nunzio Apostolico a Madrid, di elevare presso il Governo spagnolo energica protesta per le violazioni compiute contro la comunità religiosa, chiedendo in pari tempo il risarcimento dei danni causati agli edifici.

Si ignora finora se monsignor Todeschini, ha già assolto l'incarico teleggrafato dal cardinale Pacelli e si ignora pure quale potrà essere il contenuto della risposta del Governo di Zamora.

Briand abbandonerebbe il "Quai d'Orsay" dopo aver sostenuto a Ginevra il progetto paneuropeo

PARIGI, 15 pom. A seguito delle elezioni presidenziali non hanno designato Doumer a carica di supremazia carica della pubblica. Briand pare che sia dimesso. Diciamo pure perché le dimissioni ci siano, non sembrano definitive, o quanto meno attendono d'esser confermate o rinnovate al ritorno del ministro da Ginevra.

Dopo il primo scrutinio che dava 442 voti a Doumer, Briand nonostante le insistenze dei suoi amici ritardava la propria candidatura e tornava a Parigi prima che fosse noto il risultato del secondo scrutinio. Sotto l'impressione del momento, egli decideva di dimettersi.

Un Consiglio di Gabinetto tenuto dai ministri in un salone di Versaglia aveva preso poco a poco la stessa decisione; ma in seguito Briand autava parere ed ai suoi collaboratori vi pareva diceva di non voler cedere il campo e di essere deciso a partire. Il suo capo gabinetto si allarmava dello stato di eccitazione del ministro degli affari esteri e lo induceva a rinviare ogni decisione al giorno dopo. Briand faceva il lavoro di generale così come è generale l'arresto di qualsiasi attività commerciale. A Badajoz si sono verificati alcuni incidenti che tuttavia sono stati completamente repressi dalle autorità.

Alla fine del consiglio dei ministri è stata diramata alla stampa una nota nella quale è detto che il governo giudicando gli avvenimenti ha alla unanimità preso provvedimento per colpire con sanzioni la mancanza di attività dei suoi funzionari. Numerosi capi della polizia sono stati destituiti mentre sei ufficiali della pubblica sicurezza e il colonnello comandante della guardia civile di Cordova sono stati sospesi ad inchiesta. Il segretario del Governatore civile di Cordova è stato destituito dalle sue funzioni e incarcerato.

Il governo ha approvato un decreto col quale viene ordinato lo sequestro di tutti i beni privati del Re movendo tale provvedimento con l'affermazione che Alfonso XIII si è servito della sua carica per aumentare illegalmente il suo patrimonio. Il decreto aggiunge che se qualcuno dei beni sequestrati produce interessi, questi unitamente al capitale saranno depositati in un conto corrente speciale alla banca di Spagna fino a che l'Assemblea Costituente avrà deciso circa la destinazione di essi.

Tristi episodi anche a Gibilterra. Disordini antireligiosi sono avvenuti nelle città al di là della frontiera e nelle vicinanze di questa. La plebaglia di Algeiras San Roque e di La Linea ha attaccato le chiese profanando gli altari rovesciando le statue che furono trascinata per le strade attaccate al collo tra le terzole di derisione della folla. Tali disordini sembrano provocati da comunisti provenienti da Malaga. I danni sarebbero assai gravi. Automobili con profughi che venivano da Gibilterra furono fermate e incendiate e le persone che vi si trovavano sono state maltrattate e depredate dei loro averi. Un altro da Gibilterra sono pieni di profughi in preda al terrore. Numerose monache sono state accolte a Gibilterra nel convento della Madonna di Loreto.

La rivolta a bordo d'una corazzata spagnola. MADRID, 15. Telegrammi da Villa Reale Do Santo recano che a bordo della corazzata spagnola «Laura» ancorata al largo di Havamonta è scoppiata la rivolta. A quanto pare tuttavia il moto sedizioso ha potuto essere domato. I capi di esso sarebbero stati trasportati a terra prigionieri. La «Laura» sarebbe partita per S. Fernando.

L'impressione a Roma. ROMA, 15. Le tragiche notizie provenienti dalla Spagna coi particolari dei sacrileghi incendi di chiese ed istituti hanno prodotto profonda impressione negli ambienti religiosi della Capitale. Un redattore del Giornale d'Italia ha visitato le case generali dei Carmelitani, Salesiani, Domenicani e Gesuiti per riceverne le impressioni.

Nella casa generalizia dei Carmelitani il giornalista ha trovato il Provinciale di Castiglia da cui dipendono anche gli istituti di Madrid, Padre Epifanio del Santissimo era appena di ritorno dal Capitolo Generale tenuto al Carmelo il 24 aprile

tro ogni interpretazione che tendesse a far apparire il successo del signor Doumer come un cambiamento dell'opinione pubblica francese nelle sue tendenze verso il problema della pace.

La grande maggioranza della stampa ritiene che la permanenza di Briand al ministero degli esteri sia indispensabile ed afferma che nel campo della politica estera la sua autorità resterà integra.

Il Journal facendo allusioni ad una frase di Blum il quale aveva detto che già da parecchie settimane l'azione era una cosa fatta osserva che dei patronati troppo marcati e troppo numerosi che Briand non aveva assolutamente sollecitati hanno alienato al ministro degli esteri delle amicizie sulle quali era in diritto di contare. Il giornale esprime infine la certezza che a prossimo avvenire assicurerà a Briand una atmosfera più serena ed una giusta riparazione.

Il Populaire pubblica un articolo nel quale Leone Blum rende stamane Herriot in parte responsabile dello scacco di Briand nelle elezioni e presidente della Repubblica, accusandolo di avere spezzato con le dichiarazioni da lui fatte alla Camera dei deputati al momento della discussione sulla Anschluss, la corrente che doveva portare tutto il partito radicale ad appoggiare la candidatura di Briand.

Il Matin nell'edizione di provincia pubblicava ieri un'intervista col signor Briand. Questi ha detto al giornalista: Io sono dimissionario, era il mio dovere. Non vi sembra? Io tengo a precisare che tutto il consiglio dei ministri ha vivamente insistito presso di me perché continui il mio compito. Va bene: io mi reco a Ginevra; ma mi propongo semplicemente di assistere alla riunione della commissione di studio per l'unione europea.

Siccome il giornalista gli ha domandato: Avete dunque ritirate le vostre dimissioni? il signor Briand ha risposto: Ritirate le mie dimissioni? No, non se ne è trattato. Io sono presidente del comitato per l'unione europea; è un fatto personale. Il Ministro intanto, accompagnato da Poncet e dai membri della commissione francese è partito per Ginevra ieri sera alle 21,50, dopo avere, e quanto si dice, ritirate le dimissioni.

Il lavoro di Briand a Ginevra. PARIGI, 15 pom. Il Matin occupandosi del memorandum che Briand sottoporrà oggi al Consiglio di Ginevra, scrive che nella prima parte il governo francese si dichiara partigiano di un sistema di preferenza europea a beneficio dei cereali dell'Europa Centrale ed Orientale. Questa preferenza dovrà avere un carattere di deroga alla clausola della nazione più favorita deroga giustificata da certe circostanze anormali. Il sistema considerato comporta un ufficio nuovo di vendite per i paesi della Europa centrale ed orientale. Il giornale aggiunge che nella parte relativa ai paesi industriali il memorandum espone i motivi per cui bisogna disciplinare la produzione e la vendita che sostiene e bisogna fortificare i cartelli esistenti attualmente svilupparli o contrarne dei nuovi specialmente per l'acciaio, il carbone, i prodotti chimici, le automobili e tessili e la lana, la cui un'intesa solida è necessaria. Dal punto di vista finanziario il governo si dichiara pronto qualora il comitato finanziario della Società delle Nazioni serva di organo di controllo per i prestiti di stato, per gli investimenti e lavori pubblici e per le iscrizioni alla borsa di Parigi dei valori stranieri, cooperare finanziariamente alla esecuzione di questo programma. Per iniziativa della

Banca di Francia un certo numero di banche francesi si sono raggruppate per studiare le condizioni alle quali esse potrebbero partecipare attivamente ad operazioni di controllo il collocamento di fondi all'estero.

La discussione del Bilancio dell'Educazione Nazionale alla Camera

ROMA, 15. All'inizio della seduta di mercoledì alla Camera l'on. PUPPINI Presidente della Giunta del Bilancio, prendendo la parola sul verbale della seduta di ieri, rievoca che l'on. Ministro della Guerra, parlando ieri della durata della ferma, ha creduto di trovare una contraddizione nella relazione della Giunta del Bilancio di quest'anno in confronto con quella dell'anno scorso. L'oratore dice che tale contraddizione non esiste.

Echi della seduta di mercoledì

GUGLIELMOTTI, sempre in merito al discorso dell'on. Ministro della Guerra, rievoca che il ministro dichiarò che manifestini comunisti recenti, che la nostra polizia ha sequestrato mentre si tentava d'introdurre in Italia, portavano come prima rivendicazione la ferma di 9 mesi. Senza dubbio l'on. Ministro Gazzera non può avere inteso avvicinare una tesi fascista, sia pure per artificio polemico, con i vari contatti dei nemici del regime. Tuttavia crede utile riaffermare che egli intese proporre il quesito se l'educazione fascista attuata attraverso gli istituti giovanili del regime e la preparazione preliminare possono costituire l'equivalente di 6 mesi di servizio militare ed a tale quesito sostenuto con spirito fascista l'on. Ministro non ha creduto di rispondere. Ma l'oratore non può consentire che sorzano equivoci sopra un punto così delicato (applausi).

GAZZERA, Ministro della Guerra rispondendo all'on. Guglielmotti osserva che occorre rileggere quel che egli, ministro, ha pronunciato ieri. Egli ha detto che la Francia ha adottato la ferma minima per ragioni di politica interna perché uno dei postulati della democrazia varia a seconda della riduzione della ferma. Non solo, ma i sovversivi sono così convinti di arrecare il danno riducendo di molto le ferme, che nei noti manifestini hanno preteso la ferma di 9 mesi. Quanto alle intenzioni patriottiche dell'on. Guglielmotti non ne ha mai dubitato e non ne dubita, anzi le riconobbe nel suo stesso discorso di ieri (approvazioni).

Il Ministro risponde poi all'on. Puppin. Si approvano senza discussione parecchi disegni di legge.

Problemi della scuola

Si è quindi iniziata la discussione del bilancio del Ministero dell'Educazione Nazionale per l'esercizio finanziario dal 1.° luglio 1931 al 30 giugno 1932.

CHIUCHI si occupa dei risultati degli esami di stato in rapporto ad una statistica pubblicata dal Ministero per talune professioni tra cui quella di medico chirurgo.

LIMONGELLI afferma che la cifra imponente imposta sul bilancio dell'Educazione nazionale, la quale è distribuita razionalmente sarebbe bastevole, a invece soggetta a mille dispersioni. Non resta che limitare, falcidiare, abolire i duplicati avvicinandosi ad una parsimonia che non è nemmeno più una virtù quando è semplicemente doverosa.

Non spendiamo più della Francia, dell'Inghilterra, degli Stati Uniti che hanno una percentuale inferiore e tendente sempre più a diminuire. Dovremmo metterci noi su questa via (Interruzioni, commenti).

FERRETTI LANDO, relatore. La Francia spende per gli armamenti. Noi spendiamo per la nostra cultura (Applausi).

LIMONGELLI. Non vi è che un solo mezzo, favorire l'iniziativa privata che nella scuola ha dato buona prova, che ha una storia secolare ed ha reso servizi notevoli allo Stato.

L'oratore, dice che non basta contare il numero delle scuole, bisogna rendere più difficile il conseguimento di titoli di studio per evitare la corsa pericolosa alle professioni ed all'impiego quando non vi sono sbocchi adeguati.

Ogni anno vi sono più di 7000 dottori, oltre gli uscenti dagli Istituti di arte ed istituti tecnici e commerciali.

Circa le condizioni delle accademie e degli istituti d'arte, decide di non occuparsene. O mettere questi istituti in condizioni di vivere o diminuirne il numero dando modo così allo Stato di poter aumentare le dotazioni senza deperire il bilancio, tanto più che non dovendo obbedire a differenziazioni regionali non ne sono strettamente necessari. Meglio pochi ed attrezzati alla perfezione. Fa presente a questo proposito le condizioni in cui presentemente versano le accademie.

BASCONO, interpreta il pensiero gradito degli insegnanti di ogni ordine per la giusta valutazione della loro opera fatta nella relazione della Giunta del Bilancio.

L'oratore ammina poi il problema della diminuzione degli insegnanti maschi nelle scuole elementari e parla della scuola non classificata. L'on. Bascono tratta anche del Monte Pensioni.

Dopo la votazione segreta, su alcuni disegni approvati la seduta è tolta.

Riciamo di avieri in servizio

ROMA, 15. Il «Giornale d'Italia» dice che il Ministero dell'aeronautica in occasione della prossima grande manovra dell'arma aerea ha disposto il richiamo in servizio militare a domanda di 200 motoristi e 200 montatori di aeroplano appartenenti alle ultime 10 classi 1899-1908. Il richiamo durerà 40 giorni circa e si effettuerà tra il 19 luglio e il 3 settembre.

Oltre alla paga giornaliera e allo stipendio mensile, alla indennità militare e alla indennità di mestiere verrà corrisposto agli allentati alloggio e vitto al campo. A tutti coloro che avranno compiuto con esito favorevole l'allenamento verrà corrisposto un premio netto di 604 lire se motoristi, di 483 se montatori.

Il cadavere di una camicia nera forestale

POTENZA, 15. E' stato rinvenuto nel Bosco di Serra Spina, comune di Lauria, (Potenza) il cadavere della camicia nera forestale Gerbasì Luigi, ucciso da un colpo di arma da fuoco durante il consueto servizio di perlustrazione. Si è recato immediatamente sul posto il generale Agostini comandante la milizia forestale per dirigere personalmente le indagini per assicurare alla giustizia gli assassini della camicia nera Gerbasì, vecchio squadrista del 21, fondatore e segretario politico della sezione fascista di Rovito (Cosentino).

Dalla Città del Vaticano

Udienze pontificie

CITTA' DEL VATICANO, 15. Il Santo Padre ha ricevuto ieri l'altro in privata audienza, il Card. Bisleti, Prefetto della Congregazione dei seminari e Università degli studi;

il Card. Maurin, arcivescovo di Lione;

il Card. Lienart, vescovo di Lilla;

il Card. Laurenti, Prefetto della Congregazione dei riti;

S. E. Mons. Adinolfi, vescovo di Anagni.

Pellegrini cecoslovacchi ricevuti dal S. Padre

Martedì il Santo Padre ammetteva al bacio della mano un gruppo di pellegrini cecoslovacchi, circa 400 ai quali si erano uniti gli alunni del Collegio cecoslovacco in Roma con il rettore Mons. Roveda. Il pellegrinaggio di cui facevano parte persone di tutte le classi sociali, tra cui alcuni deputati, senatori ed ex ministri, era diretto dal vescovo di Hradec-Kralove Mons. Kaspar. Dopo il baciamento, che si svolse lungo le sale Clementine e del Concistorio, Pio XI pronunciò un paterno discorso congratulandosi di aver veduto i rappresentanti di così diverse lingue e stirpi: cecoslovacchi, moravi, tedeschi e maciari, in unità di fede e di spiriti. Benediceva i presenti, le loro case e paesi, tutta la Cecoslovacchia e coloro che la governano.

Mons. Malchiodi commemora la «Rerum Novarum»

Alle ore 16,30 di mercoledì gli operai addetti ai lavori della Città del Vaticano si sono riuniti nel palazzo nuovo del governatorato per ascoltare un discorso commemorativo della «Rerum Novarum» pronunciato da Mons. Malchiodi.

La Commissione ginevrina per la prevenzione bellica

GINEVRA, 15. Il Comitato speciale incaricato dal Consiglio della Società delle Nazioni di stabilire un testo di convenzione generale per rafforzare i mezzi per prevenire la guerra, ha continuato stamane l'esame della questione della sorveglianza del ritiro delle truppe in caso di minaccia di guerra, sorvegliando da esercitarsi a mezzo di commissari da inviarsi sul posto. A tale proposito si è sollevata la questione di sapere se occorrono norme speciali per l'esecuzione della convenzione e si è discusso se bastino all'uopo i mezzi previsti dal patto della Società delle Nazioni. Alcuni tra i membri del comitato che tendevano a completare questo mezzo, suggerirono di introdurre nella convenzione speciali disposizioni al riguardo. Tali disposizioni avrebbero avuto come risultato in definitiva di modificare indirettamente l'art. 11 del patto. L'intervento del delegato italiano il quale ha più volte preso la parola, ha fatto saltare la conseguenza di aver indotto il comitato a limitare il testo della formula da esaminarsi dal comitato di redazione che accentuava troppo le modifiche all'articolo 11.

Sedici morti e trenta feriti al Giappone per l'incendio d'un cinematografo

TOKIO, 15. Mentre quasi tutti gli abitanti del villaggio di Shimamari nella provincia di Hokaido assistevano ieri sera ad una rappresentazione cinematografica nella sala si manifestò il fuoco. Il panico invase la folla che si riversò urlando verso le uscite. Sedici persone sono rimaste bruciate vive ed una trentina ferite gravemente. Il fuoco distrusse il cinematografo propagandosi a sei case vicine che furono a loro volta cenerite.

Un manifesto della «Costituzione», cinese contro i «trattati ineguali»

NANCHINO, 15. La convenzione del popolo ha approvato all'unanimità un manifesto in cui si dichiarano nulli e privi di qualsiasi effetto tutti i trattati ineguali tra la Cina e le potenze straniere, e si dichiara che i negoziati circa l'extraterritorialità siano rimasti infruttuosi. Il manifesto aggiunge che l'abolizione dei trattati ineguali è essenziale per lo sviluppo della Cina. L'adozione di tale manifesto da parte della convenzione corrisponde alla natura del mandato conferito al governo di eseguire cioè le condizioni contenute nel manifesto stesso.

Per la fornitura del Chinino alla Bulgaria

SOFIA, 15. La direzione generale della sanità pubblica di Bulgaria porta a conoscenza degli interessati cinesi e dice che il 6 giugno 1931 avrà luogo una pubblica licitazione circa la fornitura per conto della stessa direzione di 50 Kg. di Chinino tannico e 2500 Kg. di chinino idroclorico. I rispettivi capitolati d'oneri possono essere consultati presso la R. Delegazione di Bulgaria a Roma.

Giovani americani... veramente «prodigio»

NEW YORK, 15. L'ex studente universitario Roy Herbert Sloan la cui rara intelligenza e dottrina emerse soprattutto quando si difese da sé in un processo salvandosi dal carcere, è stato assassinato in uno spazio clandestino di liquori a Dycmann Street ove ignoti banditi hanno sparato un proiettile in fronte riuscendo poi a fuggire. La madre del giovane che fu un fanciullo prodigio, allorché lo è stato annunciata la tragica fine del figlio è svenuta. Essa versa nella più squallida miseria ed ignora che suo figlio munito di parecchi diplomi universitari e fondatore dell'Istituto di arti e mestieri di Washington, fosse pure un delinquente della peggiore specie tanto che doveva tra breve comparire nuovamente dinanzi ai giudici per rispondere di furto e di rapina.

CORRIERE BOLOGNESE

La chiusura delle solenni feste della Madonna di S. Luca

Una moltitudine imponente riaccompagna la Venerata Immagine al Suo Santuario

Spettacolo magnifico, indimenticabile, quello al quale abbiamo assistito nel pomeriggio di giovedì per il ritorno della Vergine di San Luca al Santuario del Colle della Guardia.

Le vie della città inondate di sole e piene di festività, hanno accresciuto la loro fervida animazione per l'arrivo da ogni parte della Provincia di innumerevoli pellegrinaggi e di gente venuta, come tutti gli anni, ad offrire il loro tributo di amore e di devozione alla Madonna miracolosa, nel giorno dell'Ascensione.

Non è azzardato affermare che oltre 100.000 persone si sono inginocchiato giovedì scorso davanti alla Vergine Santissima, partecipando poi alle solenni, grandiose processioni del pomeriggio.

La Metropolitana fin dalle prime ore del mattino è stata affollatissima. Dalle cinque e mezzogiorno la Messa alla Cappella Maggiore e alla Cappella del S. Sacramento e di S. Apollinare e di S. Anna si sono succedute ininterrottamente.

Alle 7,30 l'Eminentissimo Cardinale Arcivescovo celebrava la Messa con Comunione generale per i Soci della Gioventù Cattolica Maschile.

Prima di distribuire la Comunione alla moltitudine dei giovani S. E. rivolgeva loro paterne e fervide parole di compiacimento e di esortazione.

Ore 11 ha avuto luogo il solenne Pontificale con assistenza dell'Eminentissimo Arcivescovo, e alle ore 12, per la recita del S. Rosario, è stata celebrata l'ultima Messa ed è stato impartita alla folla la benedizione al popolo con la Immagine della Vergine.

Nel pomeriggio, dopo i Vespri Pontificali, si è composta la grandiosa Processione che come tutti gli anni ha percorso via Indipendenza, Via Ugo Bassi, Piazza Malpighi, via Nosadella e via Saragozza.

Alla Processione hanno partecipato oltre i Capitoli delle Diocesi e il Clero di città e di campagna, tutti gli ordini religiosi nonché numerosissime rappresentanze di tutte le Associazioni Cattoliche.

L'Eminentissimo Cardinale che precedeva il Santo Simulacro della Madonna era attorniato dalle LL. EE. Mons. Lodi Vescovo Ausiliare, Mons. Mimmi, Vescovo di Crema, Mons. Menzani, Vescovo di Piacenza e Mons. Mondani.

Come tutti gli anni sono state impartite quattro benedizioni con la Madonna: la prima in via Indipendenza, la seconda in Piazza Malpighi, la terza a Porta Saragozza e l'ultima al Meloncello.

Un'importante seduta del Rettorato Provinciale

Il Rettorato provinciale, ieri riunitosi sotto la presidenza del gr. uff. Turchi, ha deliberato:

a) la sottoscrizione al Prestito Nazionale per la somma di lire 264.000;

b) l'approvazione del compromesso stipulato dal Preside per l'acquisto del Palazzo Malvezzi destinato a sede dell'Amministrazione provinciale;

c) la istituzione, in via di esperimento, di una Colonia libera per malati dimessi dall'Ospedale psichiatrico Roncati, devolvendo al suo funzionamento parte delle rendite dell'Eredità Roncati, con che verrà data attuazione alla volontà del munifico Testatore che lasciò tutta le sue sostanze alla Provincia per giovare ai pazzi poveri ricoverati nel manicomio da lui diretto per oltre 40 anni;

d) la compilazione dei progetti per la sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani dei torrenti Vergatello ed Avena, di cui la Provincia chiederà allo Stato la regolare concessione per eseguire le relative opere, che sono di notevole importanza per entità e costo;

e) l'approvazione dei progetti per l'esecuzione delle opere di completamento della sistemazione idraulico-forestale dei bacini montani dei torrenti Marengo e Silla;

f) l'assegnazione di L. 10.000 alla Casa di Lavori per donne cieche, in considerazione della benefica opera di assistenza che essa largamente svolge a vantaggio di cieche povere della Provincia. E' da tenersi presente che la Provincia ottempera già agli obblighi che le sono imposti dalla legge per l'assistenza ai ciechi provvedendo con una forte spesa al loro mantenimento in appositi istituti d'istruzione e di educazione esistenti a Bologna, Firenze e Reggio Emilia;

g) l'assegnazione di un contributo di L. 2000 per il I.° Concorso Ippico Nazionale che avrà luogo in Bologna nel corrente mese;

h) l'assegnazione di un contributo di L. 2000 per la «Rassegna inter-provinciale di bovini romagnoli» organizzata per il prossimo giugno in Bologna;

i) la partecipazione della Provincia al Consorzio per la costruzione dell'Aeroporto civile in Bologna col contributo di L. 50.000;

l) l'abbonamento all'Enciclopedia Italiana, opera questa poderosa e di grande utilità che sorge e si compie, sotto gli auspicci del Governo Nazionale, per merito di uomini eminenti in ogni campo della coltura;

m) lo sgravio e il rimborso di addizionale provinciale all'imposta sulle industrie, sui commerci e sulle professioni e di contributi integrativi di manutenzione stradale.

Infine ha ratificato vari provvedimenti adottati d'urgenza dal Preside dopo l'ultima avanzanza del Rettorato e si è occupato di altri importanti argomenti che saranno definiti in concreto prossimamente.

IL PRESTITO NAZIONALE

Un nobile ordine del giorno del personale della Provincia

Gli impiegati e i salariati dell'Amministrazione provinciale di Bologna iscritti alla Cassa interna di previdenza riuniti in adunanza nella Residenza provinciale il giorno 13 maggio 1931 deliberano con voto unanime di chiedere al signor Preside della Provincia l'investimento per la somma di nominali lire 2.000.000 (due milioni) dei fondi liquidi della Cassa interna di previdenza nei nuovi buoni del Tesoro 5 per cento novennali, lesti che saggia operazione di politica economica del Governo consenta di poter conciliare l'interesse proprio e delle proprie famiglie con quello attuale e futuro del Paese.

Pro Colonia marina fascista

L'Ufficio Stampa della Federazione provinciale fascista comunica che durante la settimana sono pervenute al Segretario Federale le seguenti altre offerte a beneficio della Colonia marina del Fascio bolognese: dal comm. Michelangelo Clementi L. 1000, per intestare due lettini alla memoria del Figlio Mario e del Caduto per la Rivoluzione fascista avv. Giulio Giordani; dagli Ufficiali e dalle Camicie Nere della 6.ª Legione M. D. A. T. a mezzo del loro comandante Cons. S. S. L. L. per intestare un letto alla memoria del compianto camerata Centurione Antonino Carozzo.

Il Segretario federale ha fatto pervenire agli oblatori il suo vivo ringraziamento.

Sintomi di astissia per una fuga di gas

Ieri mattina, poco dopo le ore 8, i pompieri sono intervenuti in via Pietradusa 18, per prestare soccorso ad una donna che presentava sintomi di astissia per una fuga di gas illuminante. All'Ospedale Maggiore la donna, di anni 49, fu operata e Giuseppe, di anni 49, ha ricevuto le cure del caso ed è stata trattenuta in osservazione dai sanitari.

Arresto di un truffatore

Da qualche tempo alcuni sconosciuti si presentavano presso associazioni e cittadini chiedendo offerte per erigere un Seminario. Tali individui non erano invece affatto autorizzati a tali raccolte che, naturalmente, finivano nelle loro tasche.

In seguito a regolare denuncia del fatto, la Polizia iniziava pronto indagini per addividare alla identificazione dei messori, che sorprendevo così la buona fede ed il buon cuore degli offerenti. I carabinieri di Baralta hanno in tal modo proceduto all'arresto di uno dei truffatori, nella persona del pregiudicato Gilberto Bertolotti, d'anni 48, abitante in via Tovaglie di anni 31. Continuano le indagini per accertare altre responsabilità.

Caduta accidentale

I nostri pompieri hanno trasportato all'Ospedale Maggiore il vecchio Vincenzo Sacchetti fu Pietro, di anni 81, ospite del Ricovero di Mendicizia, il quale è caduto accidentalmente in via Anguillara trasportando un portellaccio al capo e al sopracciglio destro. Dopo le cure del caso, il Sacchetti è stato accompagnato dagli stessi pompieri al Ricovero di Mendicizia.

Precipita dalle scale

La frattura della nota destra, giurabile in questa giornata, ha riportato il giovane Antonio Fioriti di ignoti, di anni 18, domiciliato in via S. Carlo 42. E' caduto accidentalmente mentre scendeva le scale della propria abitazione. Ha ricevuto le cure del caso all'Ospedale Maggiore, dove trovarsi ora ricoverato.

Resta col piede sotto il tram

Una riaccomplice scagura è accaduta ieri nel pomeriggio alle ore 17,25 sulla via Emilia, all'angolo con via S. Pio V. Una ragazza, tale Maria Facchinetti di Camillo, di anni 13, domiciliata in via Marcantonio Raimondi n. 21, scendendo da una vettura tramviaria, è rimasta col piede sinistro sotto una ruota, riportando lo schiacciamento completo dell'arto.

All'Ospedale Maggiore, dove è stata ricoverata d'urgenza, la fanciulla non dovuto procedere alla amputazione del piede.

Furto in un'abitazione

Ignoti ladri, approfittando d'una breve assenza della signora Amedea Brusini fu Andrea, hanno effettuato una breve ma proficua visita alla di lei abitazione, posta in via Emilia 75. I ladri hanno portato via un centinaio di lire in danaro, una borsetta da donna, un paio di scarpe, due paia di orecchini, vari anelli d'oro, il tutto per un complessivo ammontare di circa mille lire.

I carabinieri di Settennario, ai quali è stata sperta denuncia del fatto, hanno iniziato le indagini del caso.

Una assoluzione

Ieri, davanti al Tribunale, si discusse il caso di un certo Viviani Archimede, domiciliato in via S. Lorenzo n. 13. Era imputato di furto qualificato in danno di una tale Palucchini Elena, dimorante in via S. Carlo 35. Coi suoi difensori, P. M. avv. Rasponi; P. C. avv. Gessi; difensore avvocato Storni-Ringhieri.

Investita da un ciclista

All'Ospedale Sant'Orsola è stata ricoverata per frattura del femore destro, giurabile in quaranta giorni, la signora Elena Bonifazi, di anni 61, abitante in via S. Giacomo 8. La poveretta ha dichiarato di essere stata investita in via Indipendenza, all'altezza della chiesa di S. Pietro, da un ciclista sconosciuto.

Gravidisgrazie della strada

E' stata ricoverata all'Ospedale Maggiore per sospetta frattura del bacino e trattata in osservazione con procloni riservata, la vecchia Anna Martelli fu Pietro, di anni 77, domiciliata in via del Falcone n. 10. Interrogata in merito alla causa della disgrazia, la poveretta ha dichiarato di essere stata investita da un furgone addetto al trasporto di mobili.

Contusioni e fratture varie, giurabili in trenta giorni, ha riportato ieri certo Luigi Di Cesare fu Nicola, di anni 60, domiciliato in via Lama 72, il quale è stato investito da un'automobile rimasta sconosciuta mentre stava per via Indipendenza, angolo via Altabella. Ha ricevuto le cure del caso all'Ospedale Maggiore, dove trovarsi ricoverato.

VENDESI ORGANO DA CHIESA

del TRAERI ottimo stato, sei registri - Cassa decorata alta 2,65 - larga 1,45 - prof. 0,63 - Fivolgieri Arciprete di Savignano sul Panaro (Modena).

NOVITA' PEL CENTENARIO

P. Pio Cinti O. P.

S. ANTONIO DA PADOVA

Tredici Conferenze sulla vita del Santo e un'Orazione Panegirica Un bel volume in 8.0 di 248 pagine Lire 5, (Franco di posta L. 6)

Rivolgersi alla LIBRERIA FRANCESCA EDITRICE GIARRE (Sicilia) o presso tutte le Librerie Cattoliche

ATTENZIONE!!!

PIU' BEI LIBRI PER TUTTI

Rèines Montclair premiata all'Accademia Francese

LA VISIONE DI BERNARDETTA XXIV edizione francese - Italiana Lire 10

Mario Cristofari

LE SINFONIE DI LOURDES prefazione di S. E. Mons. Rodolphi vescovo di Vicenza

40 palpitanti illustrazioni fuori testo Lire 10

importantissimo!! il libro della famiglia cristiana, per tutti!

LA PICCOLA BIBBIA

Pagine 660 - Lire 17 Chiederlo in tutte le librerie

EDIZIONI CRISTOFARI - Vicenza Mure Palamaio 17

FRANCOBOLLI?

richiedere Prezzo Corrente Illustrato col oltre 2000 offerte, inviando L. 1 a Studio Filatelico - Via G. P. S. coli, 18 - Milano.

PER IL CENTENARIO ANTONIANO

Siamo lieti di annunciare che lo stabilimento di Arte Sacra in LECCO diretto dallo Scultore LUIGI GUACCI, Cavaliere del Lavoro, in occasione del grande centenario di S. Antonio di Padova, a venuto nella lodevole determinazione di praticare al Clero e a tutte le Comunità Religiose, prezzi eccezionali per il statue del Santo, e ciò per contribuire con la sua opera alla maggiore diffusione della fede. Le richieste farle direttamente allo Scultore GUACCI in LECCO, senza intermediari, per esser certi di avere autentici lavori suoi.

SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE Grandine - Incendio - Furti - Vita

Anonima Cooperativa - Fondata nel 1896 Sede in VERONA Via S. Eufemia, 43 - Palazzo proprio

LA «CATTOLICA» assicura: a) - contro i danni della GRANDINE: avena, canapa, tagliuoli, fava, foglia di gelso, frumento, granturco cinquantino, lino, menta, pomodoro, riccio, riso, segala, tabacco, uva, ecc. b) - contro i danni dell'INCENDIO: fabbricati civili e rurali, stabilimenti industriali, chiese, teatri, negozi, mobilio di casa, merci in genere, attrezzi e macchine agricole, bestiame, foraggi, bozzoli, canapa, tabacco, granaglie in covoni, ecc. c) - contro i danni del FURTO: arredi di casa e valori nei locali d'abitazione, arredi e «paramenti sacri, quadri, gioielli e preziosi nella Chiesa, Oratori, Chioschi, mobilio ed arredamenti d'ufficio, merci nei negozi e magazzini, valori nelle Banche, pegni nei Monti di Pietà, ecc. d) - sulla VITA dell'Uomo: capitali tanto in caso di vita quanto in caso di morte, rendite vitalizie, pensioni, ecc.

Modicità di tariffe, condizioni di polizza fra le più liberali, correttezza e puntualità nei pagamenti, consigliano di preferire la «CATTOLICA» nella trattazione di qualsiasi contratto di assicurazione. Per notizie rivolgersi alla Direzione od alle Agenzie Generali.

BANCA CATTOLICA VERONESE (SOCIETA' ANONIMA COOPERATIVA FONDATA NELL'ANNO 1895)

Corrispondente della Banca d'Italia, del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Roma. VERONA - Sede ed Ufficio Cambio - VERONA

CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA Raccolta di sottoscrizioni di Buoni novennali 5% 1940

Tutti gli Uffici dell'Istituto, sia in città che in provincia, sono incaricati di ricevere a partire da domani e fino alla chiusura della emissione, le sottoscrizioni dei nuovi Buoni del Tesoro, sia in contanti che mediante conversione dei Buoni Novennali scadenti il 15 Novembre 1931, alle condizioni stabilite dal programma di emissione. Il pagamento può essere effettuato: 1) - mediante Buoni del Tesoro 1931 con unita la cedola al 15 Novembre 1931, valutati alla pari. La differenza di Lire 25,- per Buono unitario (Lire 500) verrà corrisposta non appena effettuati gli opportuni accertamenti sui titoli presentati; 2) - con cedole della Rendita 3,50% e del Consolidato 5% in scadenza al 1.° Luglio p. v. ed anche con cedole 1.° Ottobre p. v. delle cartelle del nostro Credito Fondiario; 3) - in contanti. Per le sottoscrizioni in contanti o in cedole dovrà essere versato almeno l'importo di L. 75,- per ogni Buono unitario, cioè il 15% del valore capitale nominale sottoscritto. Il saldo, oltre gli interessi 5% cedola dal 15 corrente al giorno del pagamento, dovrebbe essere versato dal 15 a tutto il 25 giugno p. v.

Allo scopo peraltro di facilitare le sottoscrizioni, la Cassa è disposta ad anticipare subito la somma occorrente a tale saldo che potrà dal sottoscrittore essere versato anche in più volte entro e fino a tutto il 31 Dicembre prossimo, avendo a tal fine ad ogni sottoscrittore una speciale carta corrente fruttifera al saggio reciproco del 5% fine al 30 Settembre e, dopo tale data, al saggio ufficiale.

IL CONSIGLIERE DIRETTORE Enrico Masotti

CREDITO ROMAGNOLO SOCIETA' ANONIMA CON SEDE CENTRALE IN BOLOGNA

Capitale sociale versato e riserva L. 27.439.914,41 Banca fondata in Bologna nel 1896 XXXVI Esercizio (1931)

STABILIMENTI DELLA BANCA: - Sed: Bologna - Faenza - Forlì - Ravenna - Rimini - Succursali: Cesena - Imola - Lugo - Agenzie: Alfonsine - Altedo - Bagnacavallo - Bagnara di Romagna - Bazzano - Brisighella - drio - Casalecchio di Reno - Casola Valsenio - Castelbolognese - Castel d'Aiano - Castel d'Argile - Castel del Rio - Castelfranco E. - Castel Guelfo di Bologna - Castel S. Pietro E. - Gastonano - Castiglione di Garza - Castiglione dei Pepoli - Castrolibero - Cattolica - Conselice - Corticella - Cotignola - Crevalore - Dovadola - Fontanelice - Fusignano - Fusignano - Galeata - Galliera - Malalbergo - Marradi - Massalombarda - Medicina - Meldola - Mercatino - Sarnano - Minerbio - Modigliana - Molinella - Monghidoro - Morciano di Romagna - Palazzone di Romagna - Piumazzo - Portico - Pradara - Sasso - Predappio Nuova - Premilcuore - Riccione - Riolo dei Bagni - Roncole - S. Cassiano - Russi - S. Agata Bolognese - S. Alberto di Ravenna - S. Arcangelo di Romagna - S. Giovanni - Persicoto - S. Piero in Bagno - S. Pietro in Vincoli - S. Sofia - Sarsina - Savignano di Romagna - Savigno - Sogliano al Rubicone - Solarolo - Tossignano (Borgo) - Vergato - Villa nova di Bagnacavallo - Voltana.

Agenzie di Città: Bologna N. 1 Via A. Costa 132. N. 2 Via S. Vitale 190 - Forlì, Via Mazzini, 91. RECAPITI COMMERCIALI in Bagno di Romagna Bertinoro Borello Borghi - Civitella di Romagna - Cologna - Corcheto - Corcheto - Godo - Granarolo di Faenza Longarone Marzabotto Mezzano Ozzano E. Palata - Papoli - Ravenna - Roncole Verdi - Salsomadrone - Salsomadrone - Sassoferrato. RECEVITORE E CASSE PROVINCIALI GESTITE DALLA BANCA: Forlì e Ravenna ESATTORI E TESORERIE COMUNALI GESTITE DALLA BANCA: Alfonsine - Bagnacavallo Borghi - Casola Valsenio - Castelbolognese - Castel Guelfo di Bologna - Castel S. Pietro E. - Gastonano - Castiglione di Garza - Castiglione dei Pepoli - Castrolibero - Cattolica - Conselice - Corticella - Cotignola - Crevalore - Dovadola - Fontanelice - Fusignano - Fusignano - Galeata - Galliera - Malalbergo - Marradi - Massalombarda - Medicina - Meldola - Mercatino di Romagna - Piumazzo - Portico - Pradara - Sasso - Predappio Nuova - Premilcuore - Riccione - Riolo dei Bagni - Roncole - S. Cassiano - Russi - S. Agata Bolognese - S. Alberto di Ravenna - S. Arcangelo di Romagna - S. Giovanni - Persicoto - S. Piero in Bagno - S. Pietro in Vincoli - S. Sofia - Sarsina - Savignano di Romagna - Savigno - Sogliano al Rubicone - Solarolo - Tossignano (Borgo) - Vergato - Villa nova di Bagnacavallo - Voltana.

Table with 2 columns: Attivo and Capitale sociale. Attivo includes Cassa numerario (5,577,847.71), Valori di prop. della Banca, Portafoglio, Conti correnti attivi diversi, Anticip. Riparti e Mutui ipotecari, Corrispondenti, Stabilimenti sociali, Immobili, Mobili, Casseforti, Casse sicure

CRONACHE DI UDINE

UFFICI DI REDAZIONE: Via Treppo N. 1 b - Telefono N. 7-00

Un messaggio del Sommo Pontefice

Al telegramma augurale mandato dal Sommo Pontefice in occasione della fausta ricorrenza del centenario del Sommo Pontefice avvenuta ieri al nostro Illmo Arcivescovo la seguente augusta risposta: S. E. Arcivescovo Nogarà - Udi- ne - Augurio Pontefice paternamente complutioso devoto omaggio augurale ringraziando e benedice E. V. dei fedeli. - Foto: Card. Pa-

La festa dell'Ascensione

Compiendo la festa dell'Ascensione come di consueto nel nostro Duomo si celebrò la Santa Messa solenne con assistenza pontificale. H. Quaresima, Mons. Cav. Luigi Quarantotto, Mons. Cav. E. Mons. Arcivescovo era assistito al trono dai canonici mons. Cav. Pietro del Monte, Mons. Covassi e dei membri del Capitolo metropolitano. La solenne funzione fu presieduta dal Mons. Arcivescovo che eseguì la musica con l'esecuzione della Messa del Miserere. Al Vangelo S. E. Arcivescovo ha letto l'ambrosiana pronunciando una elevata omelia illustrando il Mistero della Ascensione. Assisteva numerosa folla di fedeli.

Il mercato di autoveicoli

Il 2.º mercato di autoveicoli organizzato per oggi dall'Automobile Club della nostra città, sotto gli auspici del Comune di Udine, si preannuncia di notevole interesse.

Spettacoli

CINEMA IMPERO - La raffica - Colubia Wiphophone - Disegni animati - Ore 17.
CINEMA CECCHINI - La sposa del Danubio - Sonoro - Ore 17.

Due feriti in un incidente motociclistico

I fratelli Giuseppe e Virginio Michelutti rispettivamente di anni 26 e 34 da Rodeano Bassano, ieri mattina si recavano a fare una gita in motocicletta a Tarcento quando giunti alla curva di Loneracco per uno slittamento della macchina andavano a capitolare nel fosso riportando, il primo delle due, lesioni e contusioni guaribili in una settimana ed i lesioni lesioni multiple e la frattura di un'avambraccio destro giudicate guaribili in circa un mese.

Una trabbiatrice in fiamme

L'altra notte per cause imprecisate una trabbiatrice posta sotto la tettoia in casa di Giovanni Franz fu ghiobata da Buia e residente in via dell'Ancona si incendiava. Nonostante l'accorra dei soldati della Cavalleria accampata nel paraggio il fuoco ha distrutto la macchina che era assicurata per 25 mila lire.

Travolto da un'auto

Certo Arturo Edoardo di anni 62 mentre attraversava il piazzale di Chiavris veniva investito e atterrito da un'automobile e nell'incidente riportava delle escoriazioni multiple che all'ospedale sono state giudicate guaribili in pochi giorni.

Anche i binari!

Durante la notte ignoti ladri hanno rubato circa sei metri di binario di una linea decaviale collocata per i lavori dello scavo ghiaia sul Torrione di proprietà della ditta Fausto Caputano.

Attenti ai canili

Certa Elsa Spangaro abitante in via Grazziano è stata assalita e addentata da un cane al braccio sinistro riportando una lesione che dovette essere cauterizzata al nostro Ospedale dove venne giudicata guaribile in pochi giorni.

Grave incendio a Pozzecco

L'altra sera verso le ore 22 un grave incendio è scoppiato a Pozzecco nel fabbricato eredi Bertolini Pietro (Jacopini), addetto a stalla e fienile, e situato nel cortile dove abitano quattro famiglie.

Lampada nel cimitero di guerra di Timau

La Comanda del Forte di Osoppo ha donato una artistica lampada ai caduti perennemente in memoria della Comanda. La lampada sarà collocata in questi giorni nel cimitero alpino.

Diario Sacro

Ora di adorazione. Comandiamo che domani domenica 23 maggio, in Chiesa di Spirito Santo lungo l'ora di Adorazione dalle ore 10 alle 12, si recino in pellegrinaggio al Santuario di S. Maria della Misericordia.

Scoperta di un sepolcero romano

Questi giorni durante i lavori di scavo indetti dal Consorzio Ippico per la preparazione di canelli nel campo di Tommaso di Mezzanone è venuto in luce un sepolcero romano costruito in mattoni con decorazioni di calcare vivo. I muricci sono alti circa 1 m. 40 e hanno un diametro di cm. 60. Il sepolcero è formato da tegole e grandi embrici di cotta. La struttura che richiama l'architettura porta chiaramente impressa la marca di fabbrica "TT". Nella tomba vi è stato rinvenuto un gioiello di pietra silicea che poggiava il cranio di uno dei morti.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

Alunni del Liceo scientifico in pellegrinaggio ad Aquileia

Alunni del Liceo scientifico hanno effettuato un pellegrinaggio ad Aquileia insieme al Preside e ai capi insegnanti. Dopo aver visitato la Basilica di Popone nove volte, cent'anni gli alunni hanno deposto una corona di fiori sulla tomba del Dico Militi Ignoti e quindi hanno visitato gli scavi e il Museo accompagnati dal prof. cav. Brusini.

TEATRI E ARTE

"I sepolti vivi,"

Domani, domenica, alle ore 20 precise la compagnia filodrammatica "San Giorgio" darà uno dei più grandi drammi che abbia dato nei suoi dieci anni di vita: *Edoardo e Gualberto di Castelfelto ossia I sepolti vivi*. Dramma storico in sei atti del canonico Spagnoli D. Sgismundo.

Nuovo treno sulla linea di Cividale

A cura della Società Venet acon gli sabati 14 corrente, in via di esperimento fino a nuovo avviso, in tutti i sabati e giorni festivi sarà effettuato un treno in partenza da Udine alle ore 6 ed in arrivo a Cividale alle ore 6.30.

Tramvie Udine - S. Daniele

Orario estivo in attività dal 15 maggio 1931-IX:
Partenze da Udine Porta Gemona: ore 6.30 - 8.10 (*) - 9.15 (**) - 11.50 - 15 (festivo fino a S. Daniele) - 17 D. - 18.50 (feriale) - 19.30 (festivo).
Arrivi a S. Daniele: ore 7.40 - 9.40 (*) - 10.40 (**) - 13 - 16.15 (festivo) - 18.5 D. - 20.5 (feriale) - 20.40 (festivo).

San Daniele

NEL FASCISMO. - L'altro giorno il Commissario Federale ha convocato a San Daniele l'ispettore di zona ragliano Travati, il Podestà Generale Ronchi e i Segretari politici dei Fasci di S. Daniele, Fagnano, Ragosio, Malnati, Flabiano, Colloredo di Montebelluna, Coscano, Dignano, Riva d'Arzano.

San Leonardo

PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia

A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica

Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense

Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

Metalurgico ustionato

L'altro ieri il metalurgico Arturo Boel fu Antonio di anni 50 mentre lavorava alla Ferreria veniva investito da un getto di vapore e riportava ustioni di primo grado alle mani e agli arti superiori e i ricami giudicate guaribili in circa 10 giorni.

Sport

ITALIA - Pordenone 3 a 0
Alla presenza di numeroso pubblico l'altro ieri si è svolto al campo del secondo settore di via Cattedrali la partita di finale tra le squadre di Pordenone e dell'Italia vinta da quest'ultima, per 3 a 0. I goals sono stati segnati da Comini e Buzzi (due).

DALLA CARNIA

TOLMEZZO
Raber, il chiodo è molti litri di vino. Raber Pietro Ferdinando di G. B. di anni 38 da Coneglians comparso davanti al Pretore di Tolmezzo imputato di minacce a mano armata in danno degli operai dipendenti dalla ditta Pietro De Antoni da Coneglians e di avere con violenza fatto cessare dal lavoro gli operai della ditta stessa. Il fatto è del 27 aprile del corrente anno. Fin da quel giorno il Raber è detenuto e comparso all'udienza sotto buona scorta.

RAVASCLETTO

BENE! - Ci consta che, si intende adibire una stanza a pianterreno del locale municipale ove chiuderli i cani che cadessero nel laccio del loro accoppiamento.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)
Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone. Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

La travolgente orazione del comm. Corrado Sestini di Coltura Cattolica. Ieri sera, giunse tra noi il comm. avv. Carlo Corsanego, membro della Giunta Comunale di Coltura Cattolica, per tenere l'annunziata conferenza su Frédéric Mistral. L'illustre oratore al suo ingresso nell'aula fu salutato da una calorosa manifestazione di simpatia. L'attesa per questa conferenza era vivissima e un pubblico distinto gremiva la bella sala delle lezioni, il dott. Mons. Annibale Giordani a nome della scuola rivolse un riverente saluto all'oratore il quale iniziò subito la sua orazione, geniale, travolgente e orazionale.

MAJANO

MUORE IN UNGHERIA - È pervenuta dall'Ungheria la notizia che la Compagnia sodicea Ceccolotti Eldi di Melchiorra, da Tiverciana, colà emigrata, rimase schiacciata fra i respingenti di due carrozzoni ferroviari.

SAN LEONARDO

PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia

A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica

Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense

Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

dal Pretore per diffamazione in danno di Silverio Massimo a tre mesi di reclusione, a 100 lire di multa e ai danni in lire 150.

A CIVIDALE gli scolari Clapis Valler fu Orazio di anni 9 e Prizzon Bruno di Giuseppe di anni 10, cadendo in malo modo hanno riportato entrambi la frattura di un braccio.

TOLMEZZO

Raber, il chiodo è molti litri di vino. Raber Pietro Ferdinando di G. B. di anni 38 da Coneglians comparso davanti al Pretore di Tolmezzo imputato di minacce a mano armata in danno degli operai dipendenti dalla ditta Pietro De Antoni da Coneglians e di avere con violenza fatto cessare dal lavoro gli operai della ditta stessa. Il fatto è del 27 aprile del corrente anno. Fin da quel giorno il Raber è detenuto e comparso all'udienza sotto buona scorta.

RAVASCLETTO

BENE! - Ci consta che, si intende adibire una stanza a pianterreno del locale municipale ove chiuderli i cani che cadessero nel laccio del loro accoppiamento.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)
Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone. Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

La travolgente orazione del comm. Corrado Sestini di Coltura Cattolica. Ieri sera, giunse tra noi il comm. avv. Carlo Corsanego, membro della Giunta Comunale di Coltura Cattolica, per tenere l'annunziata conferenza su Frédéric Mistral. L'illustre oratore al suo ingresso nell'aula fu salutato da una calorosa manifestazione di simpatia. L'attesa per questa conferenza era vivissima e un pubblico distinto gremiva la bella sala delle lezioni, il dott. Mons. Annibale Giordani a nome della scuola rivolse un riverente saluto all'oratore il quale iniziò subito la sua orazione, geniale, travolgente e orazionale.

MAJANO

MUORE IN UNGHERIA - È pervenuta dall'Ungheria la notizia che la Compagnia sodicea Ceccolotti Eldi di Melchiorra, da Tiverciana, colà emigrata, rimase schiacciata fra i respingenti di due carrozzoni ferroviari.

SAN LEONARDO

PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia

A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica

Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense

Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

Varie dalla Diocesi

AVIANO - La riapertura del mercato - Con mercoledì 17 giugno b. v. si riaprirà il mercato mensile di bestiame e merci varie, mercato che dopo la parentesi della guerra non era stato più ripreso. Il nuovo mercato sarà mensile e avrà luogo ogni terzo mercoledì del mese. Vi sono ammesse merci e bestiame con esenzione di ogni tassa postale, innesso a quello della vicinanza dello scalo ferroviario che è in prossimità del piazzale della fiera, viene a rendere maggiormente agevoli le contrattazioni, in ispecie del bestiame. Confidiamo che la ripristinata consuetudine commerciale locale sia quanto mai fiorente e che in special modo si accorcano i commerci di bestiame e merci varie.

RAVASCLETTO

BENE! - Ci consta che, si intende adibire una stanza a pianterreno del locale municipale ove chiuderli i cani che cadessero nel laccio del loro accoppiamento.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)
Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone. Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

La travolgente orazione del comm. Corrado Sestini di Coltura Cattolica. Ieri sera, giunse tra noi il comm. avv. Carlo Corsanego, membro della Giunta Comunale di Coltura Cattolica, per tenere l'annunziata conferenza su Frédéric Mistral. L'illustre oratore al suo ingresso nell'aula fu salutato da una calorosa manifestazione di simpatia. L'attesa per questa conferenza era vivissima e un pubblico distinto gremiva la bella sala delle lezioni, il dott. Mons. Annibale Giordani a nome della scuola rivolse un riverente saluto all'oratore il quale iniziò subito la sua orazione, geniale, travolgente e orazionale.

MAJANO

MUORE IN UNGHERIA - È pervenuta dall'Ungheria la notizia che la Compagnia sodicea Ceccolotti Eldi di Melchiorra, da Tiverciana, colà emigrata, rimase schiacciata fra i respingenti di due carrozzoni ferroviari.

SAN LEONARDO

PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia

A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica

Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense

Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

Varie dalla Diocesi

AVIANO - La riapertura del mercato - Con mercoledì 17 giugno b. v. si riaprirà il mercato mensile di bestiame e merci varie, mercato che dopo la parentesi della guerra non era stato più ripreso. Il nuovo mercato sarà mensile e avrà luogo ogni terzo mercoledì del mese. Vi sono ammesse merci e bestiame con esenzione di ogni tassa postale, innesso a quello della vicinanza dello scalo ferroviario che è in prossimità del piazzale della fiera, viene a rendere maggiormente agevoli le contrattazioni, in ispecie del bestiame. Confidiamo che la ripristinata consuetudine commerciale locale sia quanto mai fiorente e che in special modo si accorcano i commerci di bestiame e merci varie.

RAVASCLETTO

BENE! - Ci consta che, si intende adibire una stanza a pianterreno del locale municipale ove chiuderli i cani che cadessero nel laccio del loro accoppiamento.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO

(DIOCESI DI CONCORDIA)
Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone. Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE

La travolgente orazione del comm. Corrado Sestini di Coltura Cattolica. Ieri sera, giunse tra noi il comm. avv. Carlo Corsanego, membro della Giunta Comunale di Coltura Cattolica, per tenere l'annunziata conferenza su Frédéric Mistral. L'illustre oratore al suo ingresso nell'aula fu salutato da una calorosa manifestazione di simpatia. L'attesa per questa conferenza era vivissima e un pubblico distinto gremiva la bella sala delle lezioni, il dott. Mons. Annibale Giordani a nome della scuola rivolse un riverente saluto all'oratore il quale iniziò subito la sua orazione, geniale, travolgente e orazionale.

MAJANO

MUORE IN UNGHERIA - È pervenuta dall'Ungheria la notizia che la Compagnia sodicea Ceccolotti Eldi di Melchiorra, da Tiverciana, colà emigrata, rimase schiacciata fra i respingenti di due carrozzoni ferroviari.

SAN LEONARDO

PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia

A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica

Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense

Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato

Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

LE FESTE CENTENARIE DI NOLA

La grande figura di S. Paolino

(F. D. V.) - Mentre ad Eteso i Vesuviani si riunivano per il Concilio che doveva decidere poi in merito all'elezione Nestoriana, il 22 giugno 431, a Nola, nel cuore della Campania Felix, avveniva «la morte di un giusto», così come ci racconta Urano prete. La Chiesa pianse su questo giusto che da ricchissimo che era, si fece povero per amore di Cristo e, Sacerdote e Vescovo, accanto alla tomba di S. Felice, aveva profuso i tesori della sua carità, della sua dottrina, della sua scienza.

Strada di Campivolo. - Come il primo esperimento d'asta per la costruzione della strada di Campivolo era andato deserto perché il prezzo base d'asta era troppo esoso; così anche il secondo per lo stesso motivo. Non si penserà di far perdere altre mille lire? - Non sappiamo se quanto si vociferava sia attendibile che cioè il lavoro verrebbe aggiudicato per licitazione privata, comunque, formuliamo voti perché il lavoro s'inizi o almeno tenti tanta occupazione.

LAVORI DI RESTAURO. - Ci piace segnalare un atto generoso dell'illmo sig. Barbaetto Nobile di Prun, nostro Podestà. Egli ha stanziato una buona somma per lavori di restauro alla Chiesa Parrocchiale di Zovello.

VACCINAZIONE PRIMAVERILE. - Il giorno 9 corr. il Sanitario praticò la vaccinazione antivaricelosa.

TRA LIVENZA E TAGLIAMENTO (DIOCESI DI CONCORDIA) Ufficio Corrispondenza, Inserzioni e Pubblicità: Portogruaro, Via Senniario 26 - Telef. 14 - Pordenone. Piazza Municipale - Telef. 150.

PORDENONE La travolgente orazione del comm. Corrado Sestini di Coltura Cattolica. Ieri sera, giunse tra noi il comm. avv. Carlo Corsanego, membro della Giunta Comunale di Coltura Cattolica, per tenere l'annunziata conferenza su Frédéric Mistral. L'illustre oratore al suo ingresso nell'aula fu salutato da una calorosa manifestazione di simpatia. L'attesa per questa conferenza era vivissima e un pubblico distinto gremiva la bella sala delle lezioni, il dott. Mons. Annibale Giordani a nome della scuola rivolse un riverente saluto all'oratore il quale iniziò subito la sua orazione, geniale, travolgente e orazionale.

MAJANO MUORE IN UNGHERIA - È pervenuta dall'Ungheria la notizia che la Compagnia sodicea Ceccolotti Eldi di Melchiorra, da Tiverciana, colà emigrata, rimase schiacciata fra i respingenti di due carrozzoni ferroviari.

SAN LEONARDO PER LE GIOVANI GENERAZIONI - Abbiamo potuto visitare il nuovo edificio scolastico di Alivento, un vero gioiello, pieno di arte, luce, comodità e corrispondente a tutte le esigenze igieniche moderne. È opera della ditta E. Tosolini alla quale fu pure affidato il rimodernamento dell'edificio scolastico di Cravero. Siamo sicuri che anche la sopra-detta ditta farà onore.

Varie dalla provincia A CODROIPO la piccola bambina del sig. Guglielmo Niccolò mentre attraversava la via Italia, veniva investita da un'automobile e per fortuna non è rimasta schiacciata.

Disgrazia automobilistica Una disgrazia automobilistica è avvenuta in Viale Val. Una automobile pilotata dai sergenti aviatori Luigi Sandali di anni 2 ed Aligi Grassi di anni 21 per una errata manovra andava a finire nel canale della roggia. I due aviatori tratti di sotto la macchina sono stati trasportati all'ospedale e giudicati guaribili il primo in un mese e il secondo in 15 giorni.

Incendio a Berniense Un violento incendio è scoppiato durante la notte nella casa di certo Adompo Burlon a Berniense in quel di Codroipo. Il fuoco ha distrutto l'intera abitazione con numerosi attrezzi rurali. L'incendio che ha prodotto circa 30 mila lire di danni sembra essersi manifestato in una stanza ove era accesa una stufa per l'allevamento dei bacchi da seta.

Un infortunato Accidentalmente nella propria abitazione certo Cristoforo Colombo fu Paolo di anni 45 rimase ferito con arma da taglio al dito pollice della mano destra. All'ospedale è stato giudicato guaribile in circa 10 giorni.

Varie dalla Diocesi AVIANO - La riapertura del mercato - Con mercoledì 17 giugno b. v. si riaprirà il mercato mensile di bestiame e merci varie, mercato che dopo la parentesi della guerra non era stato più ripreso. Il nuovo mercato sarà mensile e avrà luogo ogni terzo mercoledì del mese

Il Prestito Nazionale
La sottoscrizione si è aperta ieri

ROMA, 15. pom. Da ieri 15 maggio si è aperta la sottoscrizione dei Buoni del Tesoro...

Il prestito è stato lanciato dal Governo in un momento opportuno. La sua attuazione è caratterizzata da una notevole abbondanza...

La sottoscrizione La Consilia Provinciale di Piacenza ha sottoscritto per L. 50.000; la Cassa di Risparmio di Livorno per L. 3 milioni...

La disoccupazione italiana in aprile Sensibile diminuzione ROMA, 15 sera. Il Medagliai, Direttore generale della Cassa Nazionale per le assicurazioni...

Il nuovo villaggio rurale di Arpinova FOGGIA, 15 matt. Ieri con la benedizione impartita da S. E. il vescovo di Foggia Mons. Farina è stato solennemente inaugurato...

Il saluto di Bari a Venezia BA, 15 matt. Con la caratteristica, secolare cerimonia dello sparare di tre colpi di cannone...

La squadra giapponese a Livorno LIVORNO, 15 matt. Gli incrociatori giapponesi "Yuzumo" e "Yakumo" sono arrivati ieri in questa acque...

Agevolazioni ferroviarie agli impiegati e artigiani ROMA, 15 matt. A partire dal 1 giugno p. v. le ferrovie dello Stato estenderanno alle numerose categorie degli impiegati...

La II. Automobilistica Milano-Rimini RIMINI, 15 matt. Lo svolgimento della II. gara automobilistica Milano-Rimini è stato definitivamente fissato per i giorni 27 e 28 giugno p. v.

Iringsraziamenti dell'ammiraglio al Capo del Governo ROMA, 15 matt. A S. E. il Capo del Governo è pervenuto dalla nave "Izumio", a firma...

Mac Donald e l'aeronautica inglese LONDRA, 15 pom. Nell'annunciare oggi alla Camera dei Comuni che l'Inghilterra non costruirà più alcun dirigibile...

La Fiera-Esposizione al Littoriale solennemente inaugurata da S. E. Ciano con l'intervento di S. E. Arpinati

Il Ministro Ciano, in rappresentanza del Governo, inaugurava giovedì mattina, alla presenza anche di S. E. Arpinati, la V Fiera Esposizione del Littoriale.

Il Nunzio in Romania commemora alla radio il Concilio efesino BUCAREST, 15 pom. Inseriva il Nunzio apostolico Monsignor Dolci invitato dalla direzione della Radio di Bucarest...

Re Alfonso rientrerà in Spagna per presentarsi ai suoi accusatori? MADRID, 15. In seguito alla notizia che il procuratore generale della Repubblica intendeva processare Re Alfonso XIII...

La trionfale e suggestiva processione notturna a Roma con la "Mater Dei". ROMA, 15 pom. Ieri sera la Sacra Immagine della "Mater Dei" dopo essere stata esposta nella basilica lateranense...

Il convegno alpino sul Subasio FERUGIA, 15 pom. L'on. Manaresi, presidente del Club Alpino Italiano, ha convocato ieri sulla cima del monte Subasio sopra Assisi i presidenti delle sezioni del C. A. I. dell'Italia centrale.

La Mostra dell'Artigianato sardo a Sassari SASSARI, 15 pom. La Mostra regionale dell'artigianato è stata inaugurata ieri da S. E. il Prefetto Caratti con l'intervento di tutte le autorità.

Il Concerto Toscanini a Bologna mancato per un incidente GIOVEDÌ sera, come è noto, il maestro Arturo Toscanini doveva dirigere il primo dei due Concerti in commemorazione del M. Martucci.

Un duca che converte il suo patrimonio in società anonima LONDRA, 15 pom. Il Duca di Richmond ha deciso di trasformare tutta la sua grande fortuna che comprende la tenuta di Goodwood con la famosa pista per cavalli in una società anonima...

La censura in Cina SHANGAY, 15 pom. Si afferma che a causa della rivoluzione nazionalista ha annunciato che sarà applicata la censura a tutti i disegni internazionali e sulla radio. Questa disposizione andrà in vigore tra alcuni giorni.

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

La adesione alla cooperazione della Cooperazione ROMA, 15. Nella sede dell'Istituto superiore di cooperazione e legislazione sociale, si è svolta stamane, alla presenza di S. E. il Sottosegretario alle Corporazioni...

Ultime di Cronaca

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

La medaglia della Società Geografica al Ministro Balbo ROMA, 15. Ieri nella sede della R. Società geografica a villa Calimontana...

Enrica Cremonesi vedova BENNI

Angosciati ne danno il triste annuncio i figli ALFREDO, PEO, DEMETRIO e CARLO, nipoti MAURO, AURELIANO BENNI e STAVO RUBINI, le nuore, nero ed i parenti tutti.

Per espressa volontà dell'illustre si prega di non inviare fiori e dispensa dalle visite.

I funerali avranno luogo sabato 16 corrente mese alle ore 9,30, tenendo dall'abitazione dell'Espresso in Via Oberdan N. 11 per la metropolitana di S. Pietro dove ore 10 avrà luogo la Messa Solenne di Requiem.

Bologna, 14 maggio 1931

AD EVITARE EQUIVOCI Le malintesi accompagnati, tre tutto, da inutile dispersione di tempo e di francobolli, non si darà assolutamente corso a richieste di copie non saranno CONTEMPERANEAMENTE accompagnate dal relativo importo annuo in francobolli. Sono dal provvedimento naturalmente esclusi i rivenditori abituali del giornale.

FLORIO

IL MIGLIOR MARSALA

RACCOMANDATO DAI MEDICI

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO

FLORIO